

**COMUNE DI VALDOBBIADENE**  
**Provincia di Treviso**

---

COPIA

**N° 69**  
**del 30-12-2017**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL**  
**CONSIGLIO COMUNALE**

---

---

**Oggetto: Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari per l'anno 2018 - approvazione**

---

---

L'anno duemiladiciassette, addì trenta del mese di dicembre, alle ore 10:30, in Valdobbiadene, nella sala consiliare del "Palazzo Celestino Piva", convocato con avvisi scritti recapitati nei tempi e nelle forme previste dal regolamento, avendone dato avviso scritto al pubblico a mezzo manifesto, si è riunito in seduta pubblica di 1° convocazione il Consiglio comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Fregonese Luciano	P	Simeoni Alvise	P
Razzolini Tommaso	P	Piccolo Silvia	P
Geronazzo Pierantonio	P	Bolla Stefano	P
Bertelle Martina	P	Callegaro Fabio	A
Dall'Armi Elisa	A	Zago Rita	A
Bortolin Giorgio	P	Gatto Rosy	A
Miotto Marco	P	Corrado Paola	A
Puel Barbara	P	Mion Francesca	P
Comarella Osvaldo	A		

Presenti

n. 11

Assenti

N. 6

e il seguente assessore non consigliere:

Geronazzo Mariachiara	P
-----------------------	---

Partecipa alla seduta il Segretario comunale, dott. Gianluigi Serafini.

Assume la presidenza il Sindaco, ing. Luciano Fregonese.

**IL PRESIDENTE**

Riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'ordine del giorno e nomina scrutatori i consiglieri:

Bortolin Giorgio  
Miotto Marco  
Mion Francesca

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### VISTI:

- il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133, e successivamente modificato dalla legge del 27 dicembre 2011, n. 214 che, all'art. 58 "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali", prevede al comma 1: "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze-Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.";
- il successivo comma 2, in base al quale: "L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e del comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica.";
- il comma 3, in base al quale "Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.";

### ATTESO:

- che l'Ufficio Tecnico - Servizio Patrimonio ha attivato la procedura di ricognizione del patrimonio dell'ente, sulla base della documentazione presente negli archivi, predisponendo un elenco di immobili (terreni) suscettibili di valorizzazione e/o dismissione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali;
- che la Giunta comunale, con deliberazione n. 212 del 15 dicembre 2017, dichiarata immediatamente eseguibile, ha adottato lo schema del "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2018", contenente l'elenco degli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione oppure di dismissione;

DATO ATTO che lo schema del "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2018" adottato con la richiamata deliberazione giunta n. 212/2017 è stato pubblicato nell'albo pretorio informatico del Comune il 22 dicembre 2017, ove rimarrà affisso per 15 giorni, sino al 6 gennaio 2018;

VISTO il "Piano delle alienazioni immobiliari per l'anno 2018", nel quale risultano anche riportate le modalità di alienazione, la puntuale destinazione urbanistica delle aree, attuale che non viene modificata, che viene allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A, a farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che questa amministrazione intende alienare gli immobili descritti nel Piano ai punti 1, 2 e 3, non essendo gli stessi strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e valorizzare i beni elencati al punto 4;

CONSIDERATO ALTRESI' che relativamente ai beni oggetto di valorizzazione elencati al punto 4, sono beni già gravati da servitù perpetua di uso pubblico e vengono ceduti gratuitamente al comune di Valdobbiadene per volontà dell'Istituto diocesano per il sostentamento del Clero e della Parrocchia Santa Maria Assunta ai sensi dell'art. 31 comma 21 e 22 della legge 23 dicembre 1998, n. 488;

PRESO ATTO che, secondo quanto previsto dal citato art. 58 del DL 112/1998:

- i terreni e fabbricati appartenenti al patrimonio immobiliare non strumentale all'ente riportati nel Piano sono automaticamente classificati beni patrimoniali disponibili, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva;
- l'inclusione di un immobile nell'elenco di cui sopra ha effetto dichiarativo delle proprietà e, in assenza di precedenti trascrizioni, produce gli effetti della trascrizione previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, e richiede, ove necessario, che gli uffici competenti provvedano alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura catastale;
- ai sensi del comma 5, contro l'iscrizione del bene nell'elenco è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;

RILEVATO, in relazione a quanto previsto dall'art. 58, comma 2, del decreto-legge n. 112/2008, convertito dalla legge n. 133/2008, che la destinazione urbanistica degli immobili oggetto di alienazione non viene variata;

DATO ATTO che il valore dei beni immobili contenuti nel Piano è stato determinato con perizie di stima effettuate dall'architetto Giovanna Carla Maddalosso Responsabile del Servizio Patrimonio per i beni individuati al punto 1 e 3, per il bene elencato al punto 2 la stima è stata effettuata dal dr. Paolo Loro;

PRECISATO: che è dovuta la registrazione, trascrizione e volturazione dei soli beni identificati al punto 4 - Immobili oggetto di valorizzazione elencati nell'allegato "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2018";

RILEVATO che l'art. 42, comma 2, lett. 1), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, attribuisce all'organo consiliare la competenza, tra l'altro, in materia di acquisti ed alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano espressamente previsti in

atti fondamentali del Consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della Giunta, del segretario o di altri funzionari;

VISTO il parere favorevole espresso dalla maggioranza de presenti dalla 3<sup>a</sup> commissione consiliare nella seduta del 22 dicembre 2017, dando atto che la consigliera Rosy Gatto si astiene;

RITENUTO di procedere all'approvazione dell'allegato "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2018";

DATO ATTO che, sulla proposta della presente deliberazione, sono stati acquisiti i pareri ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dell'art. 3 del vigente regolamento sui controlli interni:

- parere favorevole del responsabile del servizio patrimonio, arch. Giovanna Carla Maddalosso, in ordine alla regolarità tecnica nonché alla regolarità amministrativa, con riguardo in particolare al rispetto delle leggi, dello statuto, dei regolamenti, alla compatibilità della spesa/entrata con le risorse assegnate;
- parere favorevole del responsabile del servizio finanziario, dott. Santino Quagliotto, in ordine alla regolarità contabile;

UDITA la relazione illustrativa del Sindaco-Presidente;

ESAURITA la discussione sull'argomento, i cui interventi vengono riportati nel verbale della seduta odierna, che sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio nella prima adunanza utile;

EFFETTUATA la votazione palese sulla proposta di deliberazione, con il seguente esito:

Presenti	n.	11
Votanti	n.	11
Voti favorevoli	n.	11
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

## **DELIBERA**

1. di approvare, per quanto in narrativa espresso, il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2018", allegato sub A alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 58, comma 3, del decreto-legge n. 112/2008, convertito nella legge n. 133/2008, come modificato dall'art. 27, comma 7, della legge 214/2011, l'elenco dei beni contenuti nel Piano approvato sub A ha effetto dichiarativo della proprietà, per quanto e ove occorra, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce i restanti effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile in materia di trascrizione nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
3. di dare atto pertanto che, a decorrere dalla data di esecutività della presente deliberazione, le aree indicate nel "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2018" appena approvato risulteranno di proprietà comunale ai sensi dell'art. 2644 cc;
4. di dare atto ancora che l'inserimento degli immobili nel Piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, ai sensi comma 2 del medesimo art. 58 sopra richiamato;

5. di provvedere alla registrazione, trascrizione e voltura dei beni identificati al punto 4, "Immobili oggetto di valorizzazione" dell'allegato "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2018";
6. di riconoscere che il presente Piano mantiene efficacia, ai fini della relativa attuazione, nell'arco del triennio 2018/2020;
7. di dare infine atto che i proventi derivanti dalle alienazioni ricomprese nel piano saranno introitati nel bilancio di previsione per l'esercizio 2018 e nel bilancio pluriennale per il triennio 2018/2020.

Indi la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 267/2000, avendo la votazione palese dato il seguente esito:

Presenti	n. 11
Votanti	n. 11
Voti favorevoli	n. 11
Voti contrari	n. 0
Astenuti	n. 0

\*\*\*\*\*

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Il Sindaco  
f.to *Fregonese Luciano*

Il Segretario comunale  
f.to *Gianluigi Serafini*

---

---

### **N. 54 di Pubblicazione**

Questa deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, dal 16-01-2018 al 31-01-2018, a norma dell'art. 124, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e 32, commi 1 e 5, della legge 18 giugno 2009, n. 69.

Valdobbiadene, 16-01-2018

Il Messo comunale  
f.to *Viviani*

---

---

### **Certificato di esecutività**

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge nel sito web del Comune, senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di illegittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il giorno 26-01-2018.

Valdobbiadene, 02-02-2018

IL DIPENDENTE INCARICATO  
f.to Valerio De Rosso

---

---

### **Attestazione di conformità all'originale**

Copia informatica conforme all'originale cartaceo, sottoscritta elettronicamente a uso amministrativo interno.

Valdobbiadene, 02-02-2018

Il dipendente incaricato